

NOME *Simonetta T.*
ETA' *31 anni*
PROFESSIONE *Impiegata*

Io

Come ricordi di esserti sentita nella tua adolescenza?

Nella mia adolescenza ricordo di avere passato un periodo di confusione nel quale a volte ero contenta e soddisfatta di me e in altri momenti, invece, niente mi andava bene.

Quali aspetti di te ti piacevano?

A volte tutto, a volte niente.

Ti consideravi una persona fortunata?

Sì, a parte qualche momento mi ritenevo una persona fortunata.

Pensavi al tuo futuro? Come lo vedevi?

Sì, pensavo spesso al mio futuro e mi chiedevo cosa avrei fatto anche se non avevo ancora dei particolari progetti. Pensavo che in ogni caso sarei stata soddisfatta di quello che avrei fatto.

Trasgredivi alle regole?

No, non ho mai trasgredito alle regole perché non ne ho mai sentito il bisogno.

Quali erano le reazioni dei tuoi genitori o degli insegnanti a tali trasgressioni?

Non c'erano trasgressioni e quindi nessuna reazione da parte di genitori o insegnanti.

Come ti vedevano gli altri?

Gli altri mi vedevano come una ragazza tranquilla che andava d'accordo con tutti.

Quali erano i tuoi miti?

Non avevo dei particolari miti.

Che musica ascoltavi? In che modo?

Ascoltavo musica soprattutto italiana. Ricordo che mi piaceva molto ascoltarla la sera, stesa sul mio letto prima di addormentarmi.

Cosa leggevi?

Leggevo molti libri, mi piacevano i romanzi.

In che cosa gli adolescenti di oggi credi che siano simili o diversi da quelli di ieri?

Credo che gli adolescenti di oggi siano molto simili a quelli di ieri perché imparano a crescere attraversando momenti di conflitto con se stessi e con gli altri e perché cercano di assomigliarsi tra di loro nel modo di vestirsi e di comportarsi.

Società

Come era il rapporto con i genitori?

Il rapporto con i miei genitori era buono anche se non sono mancati i momenti in cui ci siamo scontrati per il modo diverso in cui vedevamo le cose.

Cosa ti piaceva di più del tuo appartenere alla famiglia?

Del mio appartenere alla famiglia mi piaceva la certezza di sapere che su di lei potevo sempre contare.

Ti sentivi ben inserita nella società?

No non mi sentivo inserita bene nella società perché, a causa della mia timidezza mi richiudevo spesso in me stessa.

Ti interessavi alla politica?

No, non mi è mai interessata la politica neanche ora anche se cerco comunque di tenermi informata.

Leggevi i giornali?

Sì, leggevo i giornali ma solo quando mi capitava l'occasione.

Manifestavi i tuoi ideali?

Sì, manifestavo i miei ideali.

Quali erano i mezzi di comunicazione di massa di cui usufruivi?

Il dialogo è stato il mezzo di comunicazione che ho usato per esprimere i miei ideali.

Amicizia

Che tipo di rapporti avevi con i coetanei? Avevi un amico del cuore?

Con i miei coetanei c'era un buon rapporto di amicizia e si trascorrevano del tempo assieme a volte senza fare nulla di particolare. Non ho mai avuto un amico del cuore e questo mi è dispiaciuto ma ho avuto diverse amicizie che per un certo periodo sono state intense e sincere.

Che posti frequentavi con gli amici? Dove vi ritrovavate?

Con gli amici ci spostavamo nel paese o nelle vicinanze e ci trovavamo di solito nei giardini vicino casa.

Come trascorrevate il vostro tempo libero?

Il nostro tempo libero lo trascorrevamo soprattutto a chiacchierare e scherzare tra di noi.

Ti capitava di sentirti sola?

Sì, mi capitava di sentirmi sola.

Scuola / lavoro

Com'era il rapporto tra alunno e insegnante o lavoratore e padrone?

I rapporti tra alunno e insegnante erano in genere buoni, si poteva parlare e c'era disponibilità. C'erano comunque le eccezioni.

Ti piaceva andare a scuola (o al lavoro)? Che tipo di gratificazioni avevi?

Sì, mi piaceva andare a scuola anche se non mi sono impegnata più del necessario. La gratificazione le avevo quando il mio impegno veniva compensato con un bel voto.

Come vi vestivate a scuola?

A scuola ci potevamo vestire come volevamo a parte gli ultimi due anni perché ho frequentato una scuola privata e c'era l'obbligo di portare camicia, cravatta e giacca blu.

Quali opportunità di lavoro aveva un giovane?

Ho conosciuto il mondo del lavoro solo dopo il diploma ma con difficoltà. Penso comunque che un giovane avesse qualche opportunità in più rispetto ad oggi.

Quali orari avevate a scuola?

Gli orari della scuola erano dalle 8.00 alle 13.00 con rientro pomeridiano due volte alla settimana.

Quali orari avevate al lavoro?

I primi lavori erano stagionali quindi si lavorava parecchie ore al giorno: dalle 8.30 alle 12.30 il mattino e dalle 16.30 alle 23.00 il pomeriggio.

Che paga avevate?

Lo stipendio era di circa 1.500.000 lire.

Quali possibilità di scelta avevate per le scuole superiori?

C'erano diverse possibilità di scelta per le scuole superiori ma per me era difficile fare una scelta non avendo ancora ben chiaro quello che volevo fare.